Rassegna del 04/11/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**In arrivo 1 milione e mezzo per la sicurezza idraulica**	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Zona Sardina «La rotatoria va messa in sicurezza»**	...	3
Nazione Pisa-Pontedera	**Un ladro e uno spacciatore portati in carcere**	...	5
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Teatro Francesco di Bartolo, partiti i lavori «Un investimento per tutta la comunità»**	...	7
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Furto e violazione del divieto di dimora In carcere due uomini di 42 e 59 anni**	...	9

In arrivo 1 milione e mezzo per la sicurezza idraulica

Si tratta di risorse per il canale diversivo del Fosso Vecchio di Pontedera migliorerà l'efficienza del sistema di drenaggio anche a Calcinaia

Pontedera Stanziamento di un milione e mezzo di euro a Calcinaia per il canale diversivo del fosso Vecchio di Pontedera, con una nuova immissione nel canale scolmatore dell'Arno». A dirlo, il presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, Maurizio Ventavoli, dopo la notizia dello stanziamento delle risorse che provengono dal Dipartimento nazionale della Protezione civile e rientrano nel programma degli interventi per il superamento dell'emergenza causata dagli eventi meteorologici di ottobre e novembre 2023. «Pochi giorni fa avevamo sottoscritto un Protocollo con i Comuni di Calcinaia e Pontedera per avviare concretamente il percorso progettuale di questo intervento strategico per la riduzione del rischio idraulico – ha detto Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. La collaborazione con i due Comuni è stata e continuerà a essere fondamentale per individuare soluzioni efficaci e sostenibili». «L'assegnazione di un finanziamento da 1,5 milioni di euro per la sistemazione idraulica del fosso Vecchio è una notizia che accogliamo con grande soddisfazione – ha dichiarato il sindaco di Pontedera Matteo Franconi – . Si tratta di un passaggio importante, che consente di dare concretezza al percorso avviato insieme al Consorzio di Bonifica Basso Valdarno e al Comune di Calcinaia per affrontare una criticità del territorio e ridurre il rischio di allagamenti nelle aree più esposte. Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco di Calcinaia, Cristiano Alderigi. L'inversione del fosso Vecchio è un'opera attesa e fondamentale: consentirà di migliorare il deflusso delle acque, ridurre il rischio di allagamenti nella zona di Oltrarno e alleggerire le criticità idrauliche che interessano anche alcune aree di Fornacette. «È una risposta concreta alle esigenze dei nostri cittadini e un investimento importante nella prevenzione e nella tutela del territorio. Vedere un progetto così importante passare rapidamente dalle intese alla concreta prospettiva di realizzazione è motivo di grande soddisfazione». L'intervento prevede una riorganizzazione del sistema di deflusso del Fosso Vecchio attraverso la realizzazione di un nuovo sbocco nel Canale Scolmatore dell'Arno che consentirà di mantenere livelli idraulici più contenuti nel fosso, favorendo il corretto funzionamento delle reti fognarie e del reticolo idraulico minore. Il progetto contempla la separazione idraulica del fosso all'altezza di via Maremmana, con la suddivisione del corso d'acqua in due distinti rami: uno continuerà a recapitare le acque nel Canale Emissario di Bientina, mentre l'altro sarà prolungato e collegato direttamente allo Scolmatore attraverso una nuova opera di scarico. L'obiettivo è duplice: da un lato, alleggerire il carico idraulico sul tratto del Fosso Vecchio a Fornacette; dall'altro, migliorare l'efficienza del sistema di drenaggio a servizio della porzione del bacino, comprendente l'Oltrarno e le aree situate a sud della Strada Statale Tosco Romagnola. ●

Pochi giorni fa sottoscritto un protocollo tra i due Comuni e il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

Lavori previsti dopo l'emergenza causata dagli eventi meteorologici dell'autunno 2023


Pontedera

In arrivo 1 milione e mezzo per la sicurezza idraulica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Nella foto d'archivio il centro di Pontede completan te allagato dopo le piogge di inizio novembre 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 04-NOV-2026 pagina 16 /

Calcinaia

Zona Sardina «La rotatoria va messa in sicurezza»

CALCINAIA

Una rotatoria che esiste solo sull'asfalto e che gli automobilisti attraversano in linea retta, ignorandone la funzione. È questo il problema sollevato dal gruppo consiliare Adesso Calcinaia, che ha presentato una mozione per chiedere la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Sandro Pertini e via Giacomo Brodolini, nel quartiere Sardina. Al centro della richiesta – spiega una nota – c'è la necessità di garantire maggiore sicurezza stradale e impedire manovre potenzialmente pericolose. Negli ultimi anni, infatti, Sardina ha conosciuto un'importante crescita commerciale, con l'apertura dei supermercati Eurospin e Famila, che ha determinato un aumento del traffico veicolare. Una situazione che rende ancora più urgente intervenire sulla viabilità. L'attuale rotatoria, semplicemente tracciata sul manto stradale, non sembra infatti sufficiente a indurre gli automobilisti a rispettarne il percorso. Molti conducenti, secondo quanto segnalato dai consiglieri, la attraversano «in linea retta, tagliandola a raso», con possibili rischi per gli altri utenti della strada.

A rendere il quadro ancora più delicato è la presenza, nelle immediate vicinanze, degli accessi carrabili ad aziende e attività commerciali. Da qui la richiesta rivolta al sindaco e alla giunta di intervenire con soluzioni concrete. In particolare, la mozione punta all'installazione di «elementi strutturali e fisici che impediscano materialmente di tagliare la rotatoria». L'obiettivo è rendere effettiva la funzione dell'incrocio, scoraggiando comportamenti scorretti e aumentando la tutela di automobilisti e degli altri utenti della strada. A firmare la richiesta sono i consiglieri comunali Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani, del gruppo Adesso Calcinaia.


VALDERA

Il belvedere riaperto
La messa in sicurezza dopo il rogo di agosto

Un ladro e uno spacciatore portati in carcere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 04-NOV-2026 pagina 16 /

Pontedera e Calcinaia

Un ladro e uno spacciatore portati in carcere

PONTEDERA

Un ladro e uno spacciatore sono stati arrestati dai carabinieri di Calcinaia e Pontedera. Entrambi sono stati accompagnati in una cella del carcere Don Bosco di Pisa. Gli arresti dei due uomini, tutti e due di origine straniera e rispettivamente di 42 e 59 anni, sono avvenuti nella giornata di lunedì durante «l'azione di controllo del territorio e di vigilanza sul rispetto dei provvedimenti giudiziari da parte dei carabinieri della comnaod compagnia di Pontedera, impegnati quotidianamente a garantire la legalità e la sicurezza delle comunità locali». Si tratta dell'esecuzione di due provvedimenti restrittivi con conseguente accompagnamento nel carcere di Pisa come da disposizione dell'autorità giudiziaria.

A Calcinaia i carabinieri della locale hanno dato esecuzione a un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Firenze nei confronti di un cittadino straniero di 42 anni. Il destinatario della misura, già sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, è stato riconosciuto colpevole del reato di furto in abitazione in concorso, commesso nel capoluogo toscano nel luglio 2024 e per questo il giudice ha disposto il carcere.

Poco più tardi, nel primo pomeriggio, a Pontedera, i militari della stazione cittadina hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere in aggravamento a una precedente restrizione, emessa dalla sezione penale del Tribunale di Pisa, a carico di un 59enne di origini straniere.

«Il provvedimento è scaturito dalla puntuale richiesta avanzata dallo stesso reparto dell'Arma – si legge in una nota del comando provinciale dei carabinieri di Pisa – che ha documentato reiterate violazioni al divieto di dimora nel territorio comunale di Pontedera cui l'uomo era sottoposto a seguito di un precedente arresto per spaccio di sostanze stupefacenti avvenuto a inizio anno». Dopo le formalità di rito in caserma, entrambi gli arrestati, su disposizione del sostituto procuratore di turno in Procura, sono stati condotti al Don Bosco.



Una pattuglia dei carabinieri di Pontedera nella centralissima via Lotti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Teatro Francesco di Bartolo, partiti i lavori «Un investimento per tutta la comunità»

Buti Il progetto è restituire piena funzionalità alla struttura e renderla più sicura

Buti Sono iniziati i lavori di ristrutturazione e recupero funzionale del Teatro Francesco di Bartolo di Buti, primo intervento del progetto territoriale "Strategie territoriali in aree urbane – Ecosistema culturale Valdera Nord e Monte Pisano", promosso dalla coalizione dei Comuni di Calcinaia, Buti, Bientina e Vicopisano e ammesso a finanziamento dalla Regione Toscana.

Il Teatro Francesco di Bartolo, edificio di origine ottocentesca, è stato interessato da un importante intervento di restauro negli anni Ottanta del secolo scorso, che ne ha consentito la riapertura al pubblico dopo un lungo periodo di abbandono. Oggi si apre una nuova fase, con un progetto organico di recupero che punta a restituire piena funzionalità a uno dei luoghi più significativi della vita culturale di Buti.

L'intervento prevede l'adeguamento degli impianti elettrici e di riscaldamento, il miglioramento dei sistemi di sicurezza antincendio, la riqualificazione dei servizi igienici e la realizzazione di un bagno accessibile alle persone con disabilità. Sono inoltre previsti il rifacimento della pavimentazione della platea e di quella esterna, interventi di conservazione e risanamento delle murature e degli apparati decorativi, oltre alla revisione generale degli infissi e dei serramenti, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza energetica.

L'investimento complessivo ammonta a 894mila euro, di cui 644mila euro finanziati attraverso il Fondo Fesr. La restante quota è coperta mediante l'accensione di un mutuo a tasso zero presso l'Istituto per il Credito Sportivo. La gara è stata aggiudicata al Consorzio italiano manutenzioni e servizi, con sede a Bologna, che ha individuato come impresa consorziata esecutrice la Pro.ge.co. Soc. Coop. a r.l., con sede a Coreglia Antelminelli (LU), che vanta una significativa esperienza negli interventi di ristrutturazione di edifici storici sottoposti a tutela.

«Il recupero del Teatro Francesco di Bartolo – dice l'assessore alla Cultura Matteo Parenti – si inserisce in un progetto organico di valorizzazione del territorio, che mette insieme la tutela del patrimonio storico con la promozione della cultura, la partecipazione, la formazione, l'inclusione sociale e lo sviluppo territoriale».

La sindaca Arianna Buti conclude: «Il recupero e la piena riattivazione del Teatro Francesco di Bartolo rappresentano un investimento importante per il futuro della nostra comunità. Il Di Bartolo è molto più di un edificio: è un luogo che appartiene alla storia e all'identità di Buti, una vera e propria residenza artistica della Toscana». ●

Costi

L'investimento è di 894mila euro

Inclusività

Sarà realizzato anche un bagno accessibile alle persone con disabilità


Stop alla guardia medica notturna Cecchelli scrive alla direzione Asl

I conti Sogefarm sono in rosso

Teatro Francesco di Bartolo, partiti i lavori «Un investimento per tutta la comunità»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Furto e violazione del divieto di dimora In carcere due uomini di 42 e 59 anni

Gli arresti eseguiti dai carabinieri delle stazioni di Calcinaia e Pontedera

Pontedera Prosegue l'azione di controllo del territorio e di vigilanza sul rispetto dei provvedimenti giudiziari da parte dei carabinieri della compagnia di Pontedera, impegnati quotidianamente a garantire la legalità e la sicurezza delle comunità locali.

Nella giornata di lunedì, i militari dell'Arma hanno dato esecuzione a due distinti provvedimenti restrittivi nei comuni di Calcinaia e Pontedera, arrestando entrambi i destinatari per poi portarli nel carcere di Pisa Don Bosco. Il primo intervento ha visto protagonisti i carabinieri della stazione di Calcinaia, che nella tarda mattinata hanno dato esecuzione a un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Firenze nei confronti di un cittadino straniero di 42 anni. Il destinatario della misura, già sottoposto agli arresti domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico, è stato riconosciuto colpevole del reato di furto in abitazione in concorso, commesso nel capoluogo toscano nel luglio 2024.

Poco più tardi, nel primo pomeriggio a Pontedera, i carabinieri della locale stazione hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere in aggravamento emessa dalla sezione penale del Tribunale di Pisa a carico di un 59enne di origini straniere. Il provvedimento è scaturito dalla puntuale richiesta avanzata dallo stesso reparto dell'Arma, che ha documentato reiterate violazioni al divieto di dimora nel territorio comunale a cui l'uomo era sottoposto a seguito di un precedente arresto per spaccio di sostanze stupefacenti avvenuto a inizio anno.

Una volta che sono state espletate le formalità di rito, entrambi gli arrestati, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Pisa di turno, sono stati condotti direttamente nella casa circondariale di Pisa. ●



Nella foto d'archivio un'auto dei carabinieri

Quando

Entrambi gli uomini sono stati rintracciati e portati in carcere lunedì



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile